



MARCO TASCA

PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA

ARCIVESCOVO DI GENOVA

ABATE PERPETUO DI S. SIRO, DI S. MARIA IMMACOLATA, DI S. GEROLAMO DI QUARTO
LEGATO TRANSMARINO DELLA SEDE APOSTOLICA

IANUEN.

Beatificationis et Canonizationis

Servae Dei MEDEAE GHIGLINO PATELLANI

(1559 – 1624)

Fundatricis Congregationis *S. Iohannis Baptistae* et *S. Catharinae Senensis* (“Medee”)

EDITTO PER IL PROCESSO

**CIRCA LA VITA, LE VIRTÙ E LA FAMA DI SANTITÀ IN SPECIE
E I FATTI STRAORDINARI IN GENERE**

Prot. DCA-2025-32

La Serva di Dio *Medea Ghiglino Patellani* nacque a Genova nell’anno 1559 (si ignorano mese e giorno poiché non erano ancora in uso i Registri di Battesimo) ed ivi morì il 14 marzo 1624.

Si tratta di un’importante figura nel panorama ecclesiale femminile genovese che aveva attinto dall’ambiente di alta spiritualità che a Genova si era sviluppato sulla base degli insegnamenti e degli esempi di Santa Caterina Fieschi Adorno e del suo figlio spirituale Ettore Vernazza.

Sposatasi con Giulio Patellani e rimasta vedova a 27 anni, si dedicò assiduamente alle opere di carità, scegliendo un’esperienza di vita laicale consacrata, avendo quale missione l’insegnamento e la formazione religiosa delle giovani. Con alcune compagne radunatesi intorno a lei, costituì il primo nucleo della futura Congregazione, oggi popolarmente conosciuta con il nome di Suore “Medee”

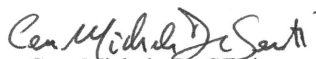
La fama di santità e di segni si è mantenuta nel tempo, ed essendo stato formalmente richiesto dal Postulatore, il Ch.mo Avv. Emilio Artiglieri, di dare inizio alla relativa Causa di Beatificazione e Canonizzazione, nel portarne a conoscenza la Comunità ecclesiale, *invitiamo tutti i fedeli a comunicare direttamente o a far pervenire al Tribunale Ecclesiastico Diocesano (Via Serra, 6 cancello – 16122 Genova) tutte quelle notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità della suddetta Serva di Dio Medea Ghiglino Patellani.*

Dovendosi, inoltre, raccogliere, a norma delle disposizioni canoniche, *tutti gli scritti a lei attribuiti* (diari, lettere o ogni altro scritto privato) o in qualunque modo pertinenti alla Causa, *chiediamo, con il presente Editto, a quanti ne fossero in possesso, di rimmetterli con opportuna sollecitudine al medesimo Tribunale diocesano*, qualora non siano già stati consegnati alla Postulazione. Coloro che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia, che sarà debitamente autenticata.

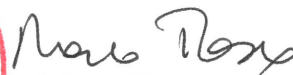
Stabiliamo, infine, che il presente Editto *rimanga affisso per la durata di due mesi* nei luoghi di interesse della nostra Arcidiocesi e in qualunque luogo – con il consenso del relativo Ordinario – legato alla figura di Medea Ghiglino Patellani e che venga *pubblicato* nel Settimanale Diocesano.

Genova, dal Palazzo Arcivescovile, il giorno 9 giugno 2025

Memoria della B.V. Maria, Madre della Chiesa


Can. Michele De Santi
Cancelliere




+ Marco Tasca
Arcivescovo